vinetur

I produttori di vino spagnoli hanno segnato un record di fatturato nel 2024

Le esportazioni hanno superato le vendite sul mercato interno di €129,6 milioni, contribuendo ad aumentare del 29,5% il risultato operativo del settore

mercoledì 23 settembre 2026



Le aziende spagnole produttrici di vino hanno raggiunto nel 2024 un livello record di fatturato, pur in un settore più piccolo e operante con meno imprese, costi degli input più bassi e solo un cambiamento marginale nell'occupazione.

Secondo un'analisi dell'Organizzazione interprofessionale del vino di Spagna, nota come OIVE, basata sulle Statistiche strutturali d'impresa dell'Istituto nazionale di statistica spagnolo, il fatturato complessivo del settore è salito a €8.566,8 milioni nel 2024 da €8.490,2 milioni nel 2023. Si tratta di un aumento di €76,6 milioni, pari allo 0,9%.

Il risultato più robusto è stato accompagnato da un aumento molto più ampio del risultato operativo lordo stimato del settore, salito a €941,9 milioni da €727,6 milioni. L'aumento è stato di €214,3 milioni, pari al 29,5%. OIVE ha affermato che il miglioramento è legato a minori spese operative e a un calo del consumo di materie prime. I costi operativi totali sono diminuiti di €351,2 milioni, pari al 4%, mentre la spesa per materie prime è scesa di €287,7 milioni, pari al 5,9%.

I dati indicano un anno in cui l'industria vinicola spagnola ha migliorato la redditività più grazie al controllo dei costi che a una forte crescita delle vendite. Il fatturato è aumentato solo leggermente, ma le minori spese hanno ampliato il divario tra vendite e costi operativi. La voce operativa citata nell'analisi è una stima di settore e non va letta come la somma degli utili netti delle singole aziende.

Le vendite estere sono state uno dei principali sostegni all'aumento del fatturato. Le vendite all'export sono salite a €4.348,2 milioni nel 2024 da €4.262,6 milioni un anno prima. Si tratta di un aumento di €85,6 milioni, pari al 2%. Le vendite sul mercato interno sono andate nella direzione opposta, scendendo di €9,1 milioni a €4.218,6 milioni, con un calo dello 0,2%.

Ciò ha significato che le vendite all'export erano leggermente superiori alle vendite nel mercato interno spagnolo. La differenza era modesta, ma rappresentava un chiaro segnale della dipendenza del settore dalla domanda internazionale. Nel 2024 le esportazioni hanno superato le vendite domestiche di €129,6 milioni.

Nel frattempo, il numero di aziende vinicole ha continuato a diminuire. Il totale è sceso a 3.988 da 4.038, con una riduzione di 50 imprese, pari all'1,2%. I dati suggeriscono un ulteriore consolidamento in un settore composto da tempo da molti produttori di piccole e medie dimensioni, con la pressione a crescere di scala, migliorare l'efficienza e difendere i margini in un mercato competitivo.

L'occupazione è rimasta complessivamente stabile nonostante la diminuzione del numero di imprese. Il settore ha impiegato 32.144 persone nel 2024, con variazioni minime rispetto all'anno precedente. Il dato sull'occupazione sostanzialmente invariato indica che la riduzione del numero di aziende non si è tradotta in una grande perdita di posti di lavoro a livello settoriale, almeno nel periodo coperto dalle statistiche.

La lettura dei dati da parte di OIVE mette in evidenza un'industria vinicola che ha incassato più denaro complessivamente, ha venduto di più all'estero e ha migliorato nettamente la propria performance operativa, facendo affidamento su un numero inferiore di imprese. La combinazione di una crescita costante del fatturato, export più forti e costi più bassi ha permesso al settore di registrare il suo fatturato più alto mai registrato.

Le cifre riguardano la Spagna e si riferiscono all'attività economica del 2024. Sono state diffuse e analizzate ora, ma non descrivono l'andamento commerciale attuale del settore. Riflettono inoltre statistiche strutturali d'impresa, che misurano fatturato, risultati operativi, spesa, destinazione delle vendite, numero di imprese e occupazione, anziché i movimenti commerciali di breve periodo.